



Schweizerischer Heiligland-Verein  
Association suisse de Terre Sainte  
Associazione svizzera di Terra Santa  
Swiss Holy Land Association

2025

# Focus



Al servizio  
della speranza –  
Libano  
meridionale

## Per i nostri sacerdoti, perché possano continuare la loro attività pastorale

L'arcivescovo maronita, mons. Charbel Abdallah, della diocesi di Tiro, è stato ospite quest'anno della nostra assemblea generale. Vista l'attuale situazione politica nel Libano meridionale, segnata da tensioni, il prelado non ha potuto venire in Svizzera ma ha partecipato al nostro incontro da remoto. Come progetto Focus 2025, chiede sostegno per il clero della sua diocesi. Scrive:

«I nostri sacerdoti hanno completato gli studi teologici. Molti di loro sono anche laureati in filosofia, diritto canonico, tecnologia o storia. Oltre a svolgere attività pastorali, operano anche come insegnanti o svolgono altre professioni per mantenere le proprie famiglie, in quanto le parrocchie li sostengono con un mero contributo simbolico.

La formazione avviene soprattutto presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'USEK a Kaslik, vicino a Jounieh, quindici chilometri a nord di Beirut, ed è completata da programmi di aggiornamento continuo. I nostri sacerdoti sono sposati o vivono il celibato. Molti di loro hanno famiglia il cui sostentamento richiede un enorme impegno. Spesso anche le mogli concorrono al reddito familiare. La vita

nelle parrocchie rurali è semplice e le abitazioni modeste. L'assistenza medica è costosa e ridotta al lumicino, e l'istruzione dei figli, soprattutto se vanno a Beirut, pone le famiglie di fronte a un aggravio economico non indifferente.

I sacerdoti svolgono l'attività pastorale a titolo gratuito. Si mantengono con l'insegnamento o grazie alla generosità dei benefattori. Le offerte per le messe e quelle dell'arcidiocesi contribuiscono a coprire le spese strettamente necessarie.

L'archivescovo Charbel Abdallah





Nel 2019 è scoppiata una grave crisi economica nel Paese, il che ha nettamente peggiorato la situazione dei nostri sacerdoti. Con la svalutazione della moneta nazionale e il persistere dell'inflazione, il reddito basta appena appena per coprire i bisogni di prima necessità. Per condurre una vita modesta ma dignitosa, una famiglia ha bisogno di circa 1500 dollari al mese, una somma che per molti rimane irraggiungibile.

Nonostante tutte le difficoltà e il conflitto in corso, i nostri sacerdoti svolgono il loro ministero con grande impegno e dedizione. Vivono nella concreta solidarietà con le persone loro affidate e continuano a diffondere il Vangelo anche in un Paese segnato dalla guerra. Solo grazie al supporto di generosi donatori possono continuare il loro ministero infondendo speranza. Grazie per la vostra solidarietà con i nostri operatori pastorali.» ●

Foto: messi a disposizione

### **L'arcidiocesi maronita**

L'arcidiocesi maronita di Tiro esiste dal 1736: confina a est con la Siria, a ovest con il Mar Mediterraneo, a nord con la diocesi di Saïda e, a sud, con Israele. In questa regione vivono in totale circa 30 000 maroniti. La Chiesa maronita è una Chiesa cattolica orientale, che ha mantenuto la sua piena comunione con Roma. Conserva tuttavia liturgia, teologia e tradizione proprie. Annovera 18 parrocchie e 22 sacerdoti: 14 di loro sono sposati con figli. Essendo il sostegno economico delle parrocchie davvero esiguo, molti di loro lavorano anche come insegnanti o in altre professioni. Restano di solito nello stesso villaggio durante tutto il loro ministero. L'età pensionabile è fissata a 75 anni. ●

**Padre Geries El Hage** nato nel 1992, è sposato e padre di due bambini piccoli. Ha dapprima conseguito una laurea triennale in Biochimica. Dopo gli studi di Teologia in francese, ha ottenuto anche una specialistica in Filosofia. Nel 2021 è stato ordinato sacerdote. Oggi insegna in una scuola cattolica secondaria, mentre sua moglie Lucie è insegnante di sostegno per bambini con disabilità.

Padre  
Geries  
El Hage



Padre  
Fadi Felfeli



**Padre Fadi Felfeli** nato nel 1985, è celibe ed è stato ordinato sacerdote nel 2011. Ha studiato Teologia in lingua francese presso il seminario vescovile conseguendo una laurea specialistica in Filosofia. È parroco a Debel, una delle parrocchie più vaste della diocesi, e insegna filosofia nella scuola secondaria. È dedito prevalentemente alla pastorale degli ammalati e degli anziani.

Padre  
Toni Hanné



**Padre Toni Hanné** nato nel 1968, è sposato e padre di sei figli. Ha completato gli studi di Teologia in lingua araba. Nel 2005 è stato ordinato sacerdote. È alla guida della parrocchia di San Giuseppe a Qawzah e vicario di quella di San Giorgio a Rmaiché.

Grazie

### Conto donazioni:

IBAN CH78 0900 0000 9000 0393 0  
BIC POFICHBEXXX

Causale di versamento:

**Per i sacerdoti del Libano meridionale**

Maggiori informazioni su:  
[www.heiligland.ch](http://www.heiligland.ch)

**Grazie per il vostro sostegno!**

**Associazione svizzera  
di Terra Santa**

Winkelriedstrasse 36  
Casella postale  
6002 Lucerna  
T+41 41 429 00 03  
[info@heiligland.ch](mailto:info@heiligland.ch)

